



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI

CONSULTAZIONE DEL PERSONALE

Autunno 2019

Torino, 23 ottobre 2019

Scuola dell'infanzia Via Sospello, 64 dalle 14.30 alle 17.00

Tema: Consultazione del Personale

Facilitatore/trice: Daniela GHIDINI

Verbalizzatrice: Claudia LANFRANCO

Sintesi della discussione

Totale iscritti: 14

Presenze:

Educatrici nido d'infanzia: Dalò Annarita, Deambrogio Silvia, Defina Giovanna, Dell'Anna Grazia, Grasso Sara, Lanteri Antonella, Poggi Monica, Romano Giovanna.

Insegnanti Scuola Infanzia: Bonfratello Daniela.

Istruttore amministrativo: Celeghini Luciana.

Ufficio Inclusione: Lana Wilma.

Assistente Educativa: Olga Ferri.

Contenuti dell'incontro

L'incontro è iniziato con la richiesta da parte delle partecipanti di chiarire cosa si intende per Sistema integrato 06. È emerso che c'è confusione sui diversi aspetti in cui si declina, perciò la facilitatrice cerca di spiegare le differenze tra: Sistema integrato cittadino, progetto pedagogico-educativo 06 e Poli per l'infanzia.

Sintesi delle questioni emerse

1. Cosa pensate del progetto sul Sistema Integrato?)

Nel corso della discussione, partendo dalla prima domanda si vanno a toccare man mano anche le altre; molta attenzione viene data al tema del **Progetto 06**: si vede in questo

un orizzonte da sempre auspicato nel nostro servizio, ma mai realizzato, di maggiore continuità, coerenza progettuale e metodologica tra 0/3 e 3/6, e ci si chiede se/come la direzione lo veda anche come possibile risposta alla crisi dei servizi causata dal calo demografico.

Viene evidenziato che l'**integrazione** sia verticale 06 che orizzontale è certamente una **importante opportunità** di rilancio dei servizi educativi, della cultura dell'educazione: è un aiuto a mettersi in gioco. Scambi con realtà diverse e maggiori collaborazioni nido-scuola generano un arricchimento professionale. Il servizio oggi è stanco e poco valorizzato, culturalmente e socialmente, il confronto con altri soggetti ridà ossigeno. Le colleghe delle cooperative spesso portano una mentalità più aperta, dinamica, incline al cambiamento, rispetto al "classico dipendente comunale", data da un'organizzazione che forse sollecita maggiormente la responsabilità professionale anche individuale. Tuttavia si segnala anche che è un progetto molto impegnativo, alcune persone esprimono dubbi e scetticismo su come si possa davvero costruire, in questo momento. Servono tante attenzioni: è necessario un forte **sostegno formativo**, ma anche **motivazione** del personale coinvolto, bisogna promuovere competenze e metodologie comuni e trasversali allo 06 e **avvicinare i contesti educativi** 0/3 e 3/6.

2.Come si valorizza l'esperienza del personale comunale?

Viene riportata la necessità di costruire un pensiero forte su quali competenze deve avere il professionista 0-6, tema affrontato anche nei gruppi di maggio-giugno. Bisogna tenere conto del fatto che in questo momento convivono tante formazioni di base diverse, a volte molto distanti tra loro. In questo momento il Sistema integrato 06 è un valore aggiunto, in quanto si creano opportunità in più per definire dei **binari comuni** e rafforzare così le competenze del personale e l'immagine del servizio educativo. Vanno coinvolti maggiormente anche i genitori, nella comprensione/costruzione di una forte **cultura dell'infanzia** e del servizio educativo.

Per rilanciare e nutrire le "risorse umane" sono importanti lo scambio, il confronto, la valorizzazione di esperienze e competenze, uscire dalla chiusura sul proprio servizio.

Bisognerebbe inserire nell'organizzazione l'obbligo alla mobilità, per non stare troppi anni (spesso le persone rimangono 20, 30 o più anni) nello stesso servizio e rompere meccanismi che generano staticità.

Alcuni dubbi:

- Con quali risorse si possono integrare funzioni diverse alla docenza?
- Vanno studiate bene articolazioni diverse di orario, l'accompagnamento a ruoli diversi, la formazione necessaria

3.Che tipo di formazione vi immaginate possa servire per garantire un Sistema Infanzia unitario e di qualità?

Servono maggiore attenzione al tutoraggio e alla formazione di entrambe le figure professionali, educatrici ed insegnanti;

Con il Polo 0-6 è necessario riflettere sull'idea del bambino, delle famiglie e del contesto educativo: è importante trovare punti comuni di riflessione, coinvolgendo tutti gli attori del sistema e le famiglie.

Servono strumenti comuni, come quello per l'autovalutazione.

C'è molto interesse da parte delle presenti a capire meglio il possibile progetto del Polo 0/6, viene chiesto di conoscere quello presentato per il Bando dei Poli finanziati con fondi Inps dal D. Lgs. 65; è importante un dialogo tra diverse esperienze e nuove teorie pedagogiche.

Nasce la proposta di formare un **gruppo di studio e ricerca sullo 0/6**, studiando testi, andando a conoscere, o contattando anche a distanza, esperienze già attive in altre

città (Parma, Imola, Empoli...). Si pone la questione di come riconoscere e dare valore al tempo-lavoro per una ricerca del genere: qualcuno ritiene sia da fare in orario di servizio, perché è un lavoro impegnativo e importante, attivando una sostituzione, altre suggeriscono di utilizzare parti di servizio (per esempio dalle 13, per educatrici di nido) e monte ore, definendo di dedicarlo a questo lavoro piuttosto che ad altri (potrebbe anche essere considerato nelle ore di formazione).

4. Cosa pensate della proposta di gestire “bene ma meno” e quindi chiedere una definizione del perimetro del servizio che ponga un limite esiguo ai posti vacanti, ad esempio al 3%?

Sicuramente i vuoti d'organico non aiutano a lavorare bene, vanno diminuiti, ci sono difficoltà anche dei bambini ad ambientarsi per i continui cambiamenti delle figure di riferimento. Emergono considerazioni sul fatto che, contemporaneamente al calo demografico, aumentano i bambini con problemi sanitari e certificati, e sembrano essere più lunghi anche i tempi di attivazione del sostegno.

Clima della discussione

I temi affrontati hanno destato interesse nei partecipanti che hanno condiviso dubbi, proposte e idee in modo propositivo e sereno.

L'incontro, iniziato alle 14:00 si è concluso alle ore 17:15.